



N.I.L.

*SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA
DEL RHODENSE*

*RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ
RELATIVA ALL'ANNO 2011*

Sommario

INTRODUZIONE

A) IL SERVIZIO NIL

A1) PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

A2) MISSION DEL SERVIZIO

A3) I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

A4) OBIETTIVO GENERALE

A5) MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

A6) SERVIZI EROGATI ALLA PERSONA

A7) SERVIZI EROGATI ALL'IMPRESA

B) CONSUNTIVO 2011

B1) UN COLPO D'OCCHIO SUI RISULTATI

B2) UTENTI IN CARICO

B3) DETTAGLI PER COMUNE DELL'UTENZA IN CARICO

B4) BORSE LAVORO ATTIVATE NEL 2011

B5) ASSUNZIONI EFFETTUATE

B6) AZIENDE CHE HANNO ASSUNTO E RUOLI RICOPERTI

B7) RISULTATI OTTENUTI DAL SERVIZIO DAL 2005 AD OGGI

C) PIANO EMERGO

C1) CONSIDERAZIONI GENERALI

D) ATTIVAZIONI ARTICOLO 14

D1) CONSIDERAZIONI CIRCA L'ARTICOLO 14

D2) TESTO ARTICOLO 14

INTRODUZIONE

L'anno 2011 ha sostanzialmente visto un consolidarsi del servizio sia in termini di maggior rafforzamento dell'equipe che delle modalità operative interne e di comunicazione/ collaborazione con gli stakeholders.

Durante l'anno abbiamo voluto incontrare le singole amministrazioni al fine di condividere l'andamento del servizio e concertare interventi condivisi sui singoli territori.

Abbiamo avuto quindi la possibilità di attuare iniziative, volte alla promozione del servizio, che hanno visto la partecipazione attiva di alcune amministrazioni. La volontà di attuare questi interventi, esprime l'apprezzamento dei comuni nei confronti del servizio e la consapevolezza dell'utilità di quest'ultimo per il territorio.

Sono sempre più numerosi i percorsi di inserimento lavorativo elaborati che si inseriscono in un progetto di vita più ampio e vedono quindi l'adesione di diversi servizi con interventi coordinati. Questa modalità si rende necessaria anche per la multiproblematicità dell'utenza che pare in aumento come i dati numerici riferiti alle persone svantaggiate confermano.

Anche al fine di alleggerire i costi di gestione di tali percorsi, durante l'anno 2011 il servizio ha partecipato con successo all'erogazione di percorsi finanziati dal **Piano provinciale per l'occupazione dei disabili - Emergo**, volti all'inserimento e al mantenimento del posto di lavoro per utenza disabile. I percorsi saranno dettagliati in modo approfondito nel capitolo C.

A1)

Nucleo Integrazione Lavorativa, è un servizio rivolto alle persone svantaggiate e/o con invalidità e alle aziende, nell'ottica di favorire un percorso lavorativo che possa da una parte, sostenere l'azienda nella scelta e nell'inserimento delle categorie protette come indicato dalla Lg. 68/99, dall'altra facilitare e migliorare l'integrazione socio-lavorativa di cittadini svantaggiati.

A **NIL** compete la gestione di un **programma complesso** sia sul fronte della domanda che su quello dell'offerta finalizzato all'inserimento mirato dei disabili.

Si rivolge alle persone disabili, supportandone l'orientamento e l'accompagnamento nell'inserimento lavorativo. L'utente è seguito da un'équipe di psicologi ed educatori che lo sostengono durante la preselezione e l'inserimento.

Anche l'azienda è seguita dalla nostra équipe. Garantiamo consulenza al fine d'inserire la persona più idonea e di integrarla con profitto nella realtà aziendale.

A2)

Il servizio **NIL** promuove, attraverso lo strumento del lavoro, l'inclusione sociale di persone appartenenti alle categorie protette (invalidi civili e del lavoro, pazienti psichiatrici, persone con problemi di dipendenza, minori in difficoltà e comunque tutte quelle indicate dalla legge 68/99 e dalla legge 381/91); mira a conciliare le esigenze delle persone svantaggiate con quelle delle imprese, ponendosi come risorsa per tutte le realtà produttive che

intendano attivare percorsi lavorativi. Promuove - attraverso progetti personalizzati e un approccio di tipo consulenziale - la creazione di sinergie virtuose che possano realizzare una reale integrazione socio lavorativa.

A3) I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Il servizio si basa su alcuni fondamenti che qualificano e caratterizzano l'erogazione quotidiana di servizi per l'integrazione lavorativa:

1. Dignità e diritto al lavoro
2. Integrazione e inclusione sociale
3. Centralità della persona attraverso la individualizzazione dei progetti d'intervento
4. Valorizzazione delle diverse abilità
5. Lavoro di rete
6. Sviluppo della comunità territoriale

A4) OBIETTIVO GENERALE

Incrementare le opportunità lavorative adeguate alle risorse delle persone svantaggiate.

A5) MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio è unicamente attraverso segnalazione dei servizi sociali dei Comuni.

A6) SERVIZI EROGATI ALLA PERSONA

I servizi rivolti alle persone sono:

- Accoglienza e orientamento
- Valutazione delle risorse, delle competenze e delle aspettative personali
- Attività di matching
- Definizione di un progetto professionale lavorativo e/o formativo condiviso
- Accompagnamento nell'inserimento in azienda e/o cooperativa e monitoraggio del percorso lavorativo
- Sostegno al mantenimento del posto di lavoro
- Consulenza e supporto psicologico

A7) SERVIZI EROGATI ALL'IMPRESA

- Consulenza sulle normative relative al collocamento obbligatorio (L.68/99) e allo svantaggio sociale (L. 381/91)
- Valutazione delle caratteristiche della posizione lavorativa da ricoprire
- Ricerca e presentazione di candidati con professionalità adeguate alle esigenze aziendali
- Progettazione congiunta di percorsi di integrazione lavorativa attraverso l'utilizzo di forme agevolate di ingresso

- Sostegno all'azienda ed eventuale consulenza psicologica durante le fasi di inserimento e nei possibili momenti critici
- Consulenza relativa all'utilizzo di strumenti di valutazione e verifica dell'andamento dei percorsi individuali

B) CONSUNTIVO 2011

B1) UN COLPO D'OCCHIO SUI RISULTATI

Nell'anno 2011 il servizio **NIL** ha ottenuto risultati oggettivamente positivi, soprattutto tenendo in considerazione la crisi economica attuale che ha costretto numerose aziende del territorio, nella migliore delle ipotesi, a sospendere le assunzioni. Il momento di contrazione che il tessuto economico sta attraversando, ha indirizzato maggiormente i nostri interventi verso la maggior promozione del servizio e degli strumenti a nostra disposizione per poter avviare percorsi di inserimento lavorativo.

Di seguito la **tabella 1** evidenzia il numero interessante di utenti inseriti in percorsi lavorativi (borse lavoro e assunzioni) rispetto alla totalità degli utenti presi in carico ossia presenti nella nostra banca dati.

Totale utenti in carico al 31/12/2011	356
Totale avviamenti al lavoro anno 2011 (borse lavoro + assunzioni)	155
Totale proposte lavorative non accettate dall'utenza	6
Totale aziende acquisite nel 2011	18
Totale postazioni lavorative aperte al 31/12/2011	16
Totale attività di monitoraggio effettuate nel 2011	841

Tabella 1 – Prime considerazioni

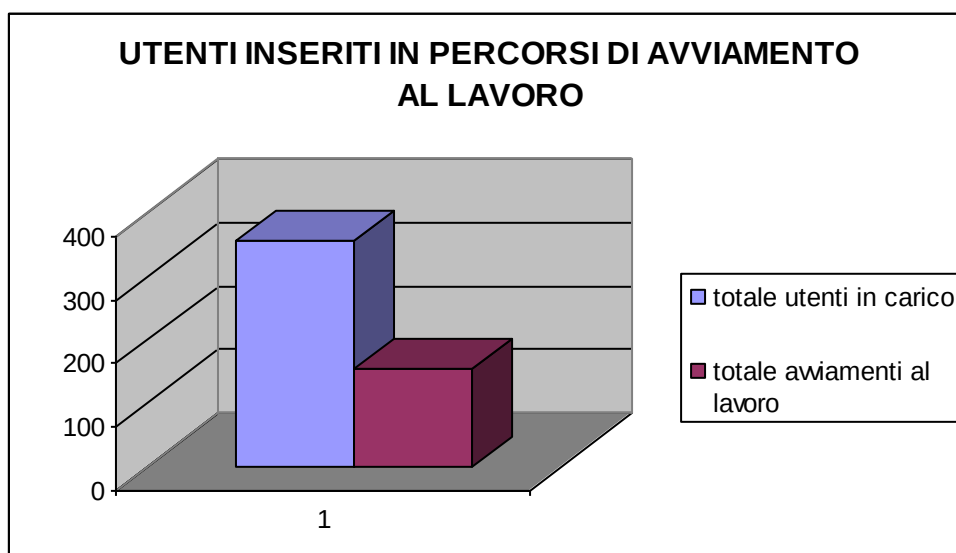


Grafico 1 – Rappresentazione grafica degli utenti inseriti in percorsi lavorativi rispetto all’utenza in carico.

B2) UTENTI IN CARICO

Riportiamo qui sotto i dati relativi agli utenti in banca dati cioè gli utenti presi in carico al 31/12/2011. A completamento dei dati possiamo evidenziare alcune considerazioni. In primo luogo, poniamo l'attenzione all'**aumento dei casi di disturbo psichiatrico e di persone svantaggiate** (adulti in difficoltà) segnalati al servizio. Numerosi i casi segnalati di ex detenuti, spesso con esperienze lavorative ridotte, ciò rende l'inserimento lavorativo ancora più complesso, oppure persone con situazioni multiproblematiche che vanno affrontate in sinergia con i servizi coinvolti.

UTENTI SUDDIVISI PER COMUNE IN CARICO AL 31/12/2010

COMUNE	NUMERO UTENTI	MASCHI	FEMMINE	DIMESSI	INVALIDO INTELLETTIVO	INVALIDO FISICO	PSICHIATRICO	SVANTAGGIO SOCIALE
ARESE	33	25	8	13	2	13	12	6
CORNAREDO	47	31	16	5	4	29	12	2
LAINATE	56	36	20	20	6	31	12	7
PERO	19	12	7	2	1	8	8	2
POGLIANO	12	8	4	1	0	2	9	1
RHO	164	119	45	16	13	79	35	37
SETTIMO M.SE	13	7	6	4	3	3	5	2
VANZAGO	12	9	3	5	2	5	5	0
TOTALE	356	247	109	66	31	170	98	57

Tabella 2 – Utenti in carico (inseriti in banca dati) al 31/12/2011

FASCE D'ETA'					
COMUNE	14-18	19-25	26-45	46-64	TOTALE
ARESE	0	3	16	14	33
CORNAREDO	0	8	24	15	47
LAINATE	4	7	22	23	56
PERO	0	4	5	10	19
POGLIANO	0	2	8	2	12
RHO	2	28	76	58	164
SETTIMO M.SE	0	1	10	2	13
VANZAGO	0	0	9	3	12
TOTALE	6	53	170	127	356

Tabella 3 – Suddivisione utenti per fascia d'età

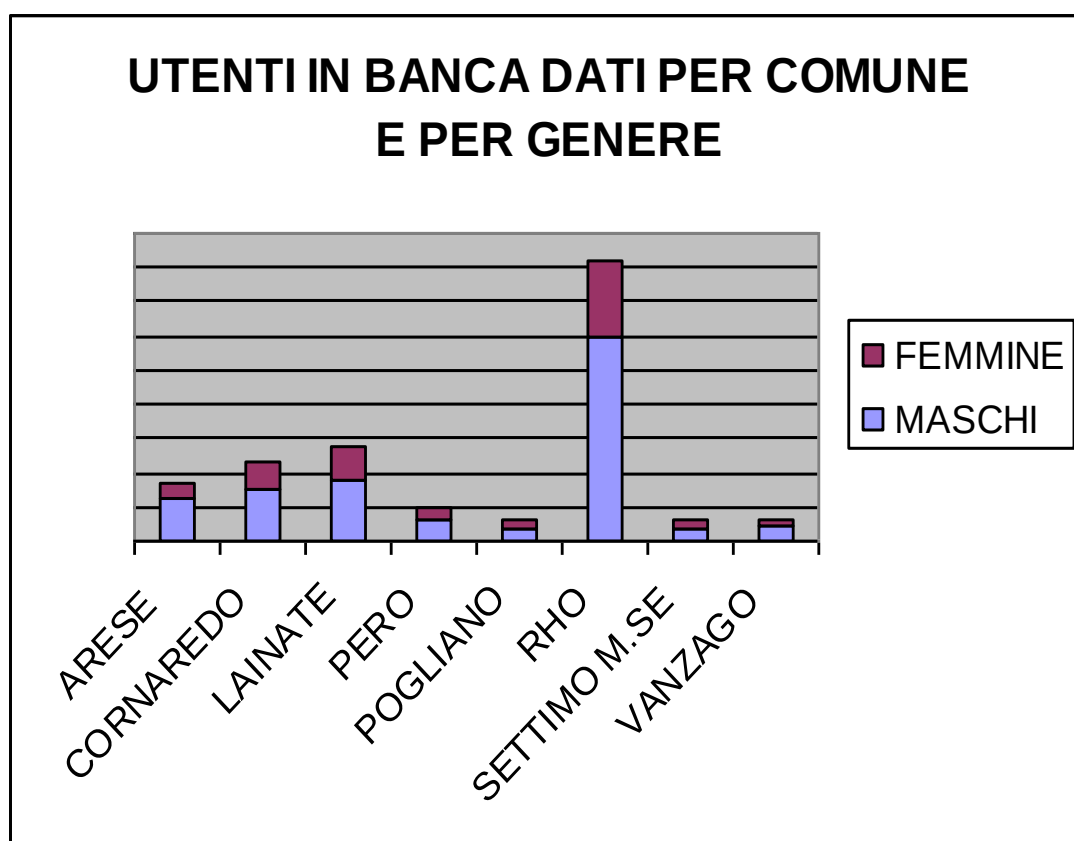


Grafico 2 – Suddivisione dell'utenza per genere per ciascun comune

TIPOLOGIA DI UTENZA IN BANCA DATI 2011

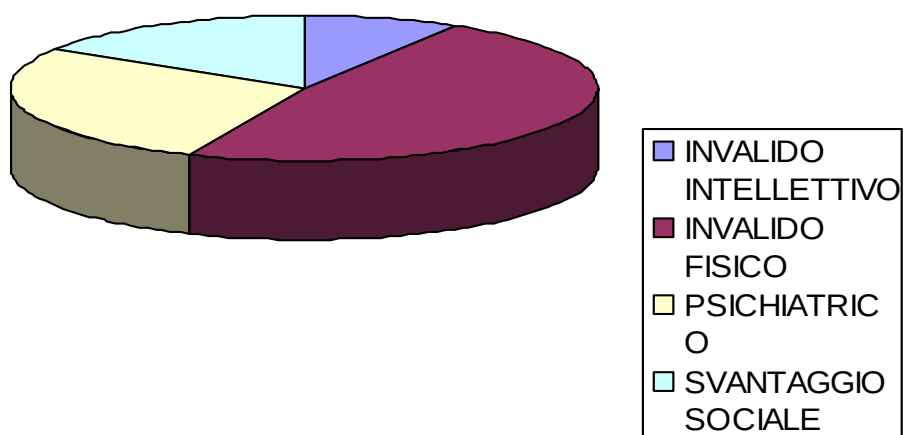


Grafico 3 – Tipologia di utenza in banca dati

B3) DETTAGLI PER COMUNE DELL'UTENZA IN CARICO

Di seguito i dettagli per **ciascun comune**:

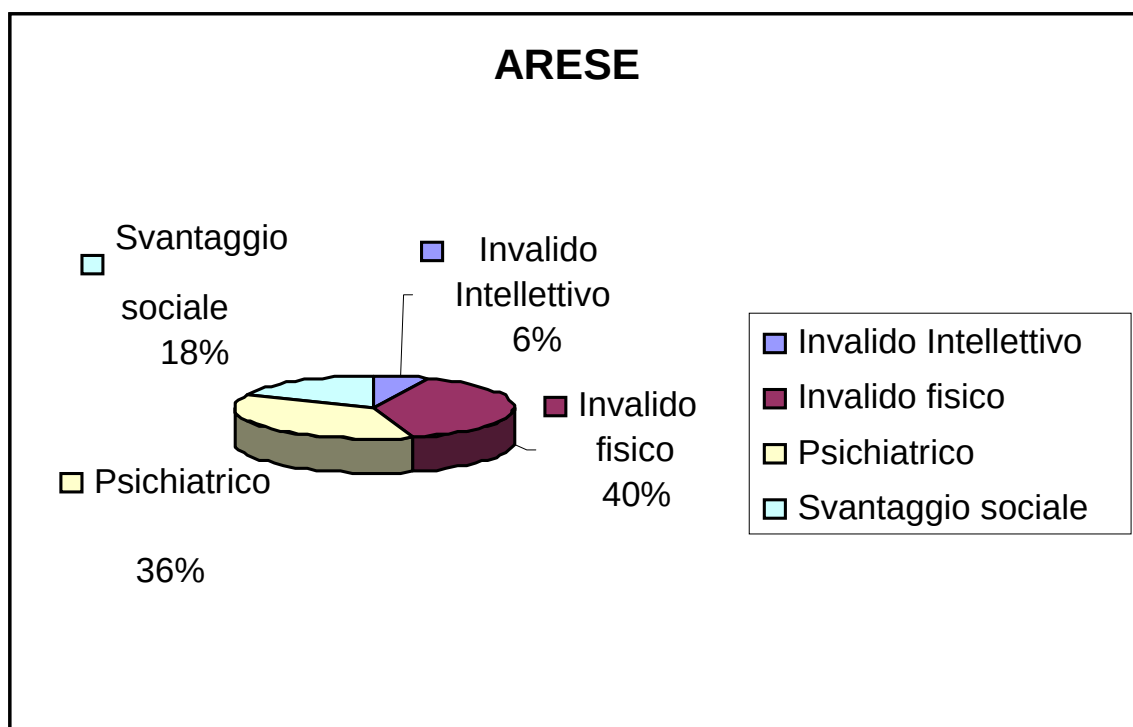


Grafico 4 – Tipologia utenza comune di Arese

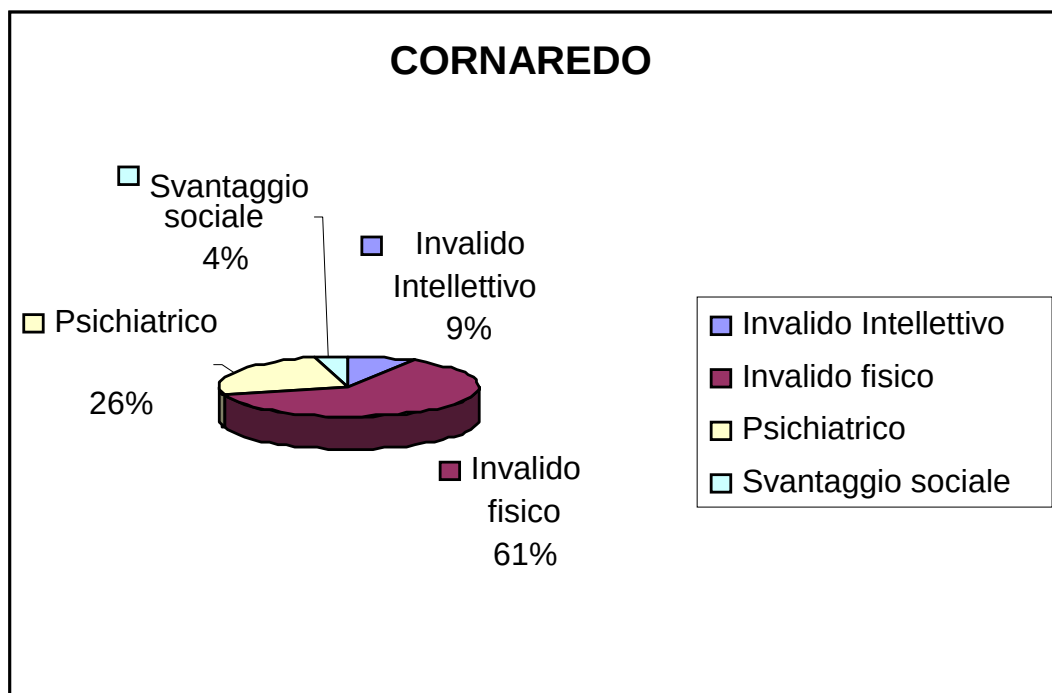


Grafico 5 – Tipologia utenza comune di Cornaredo

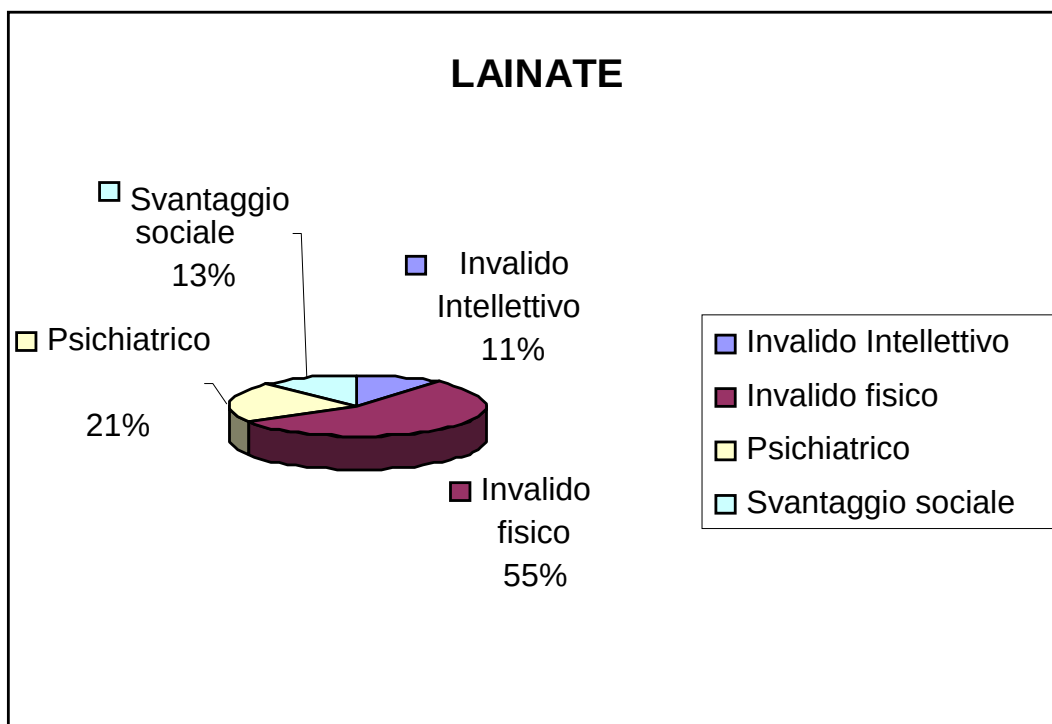


Grafico 6 – Tipologia utenza comune di Lainate

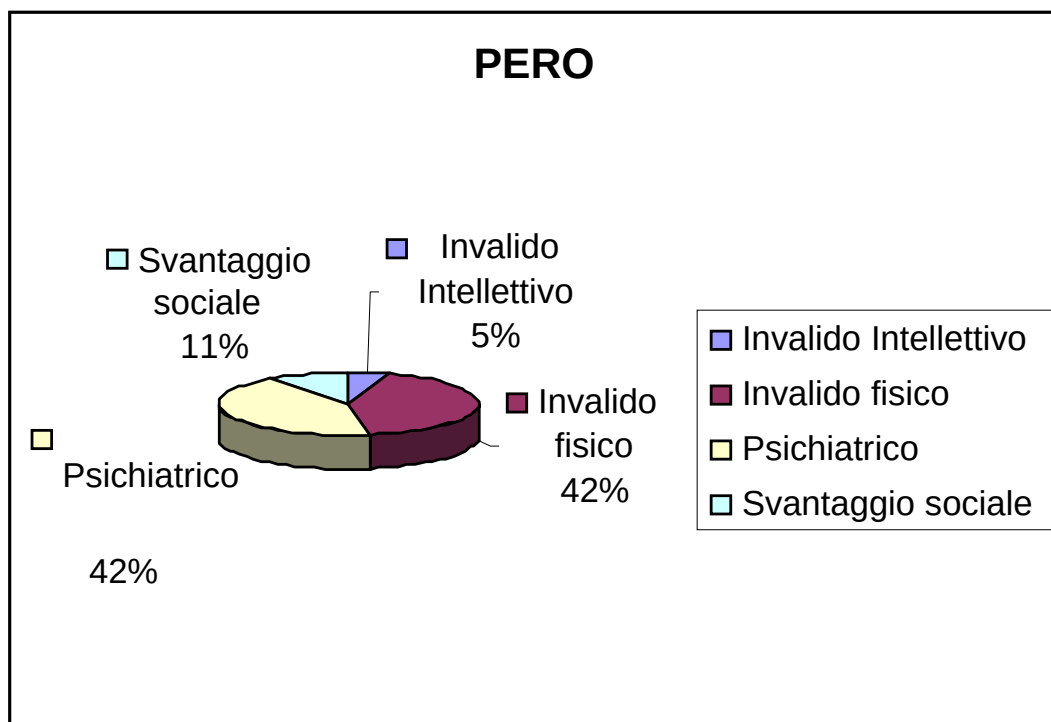


Grafico 7 – Tipologia utenza comune di Pero

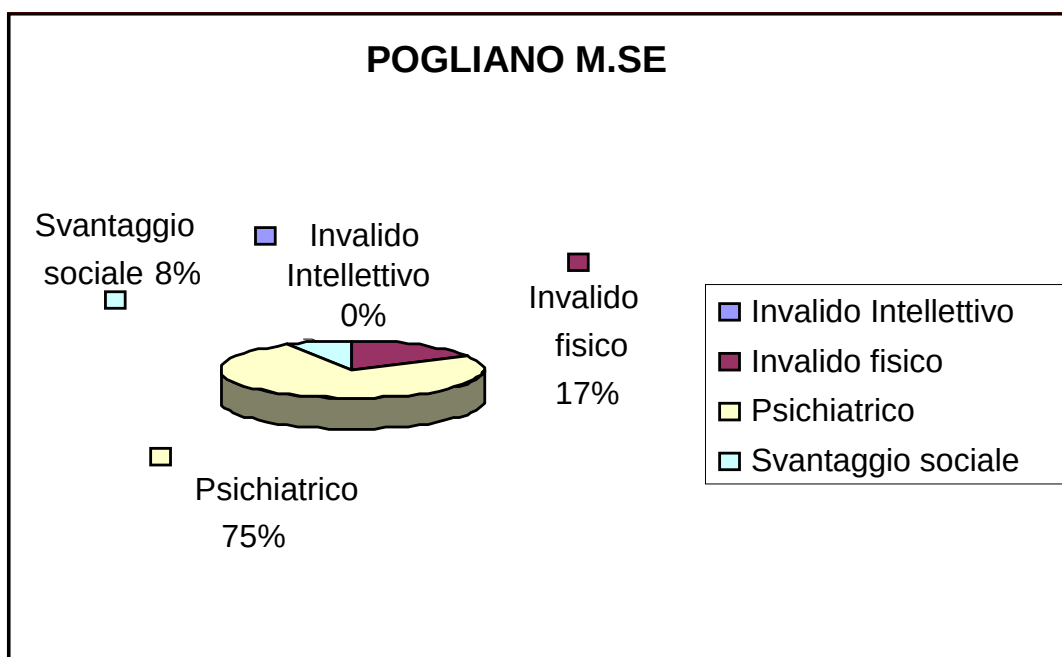


Grafico 8 – Tipologia utenza comune di Pogliano M.se

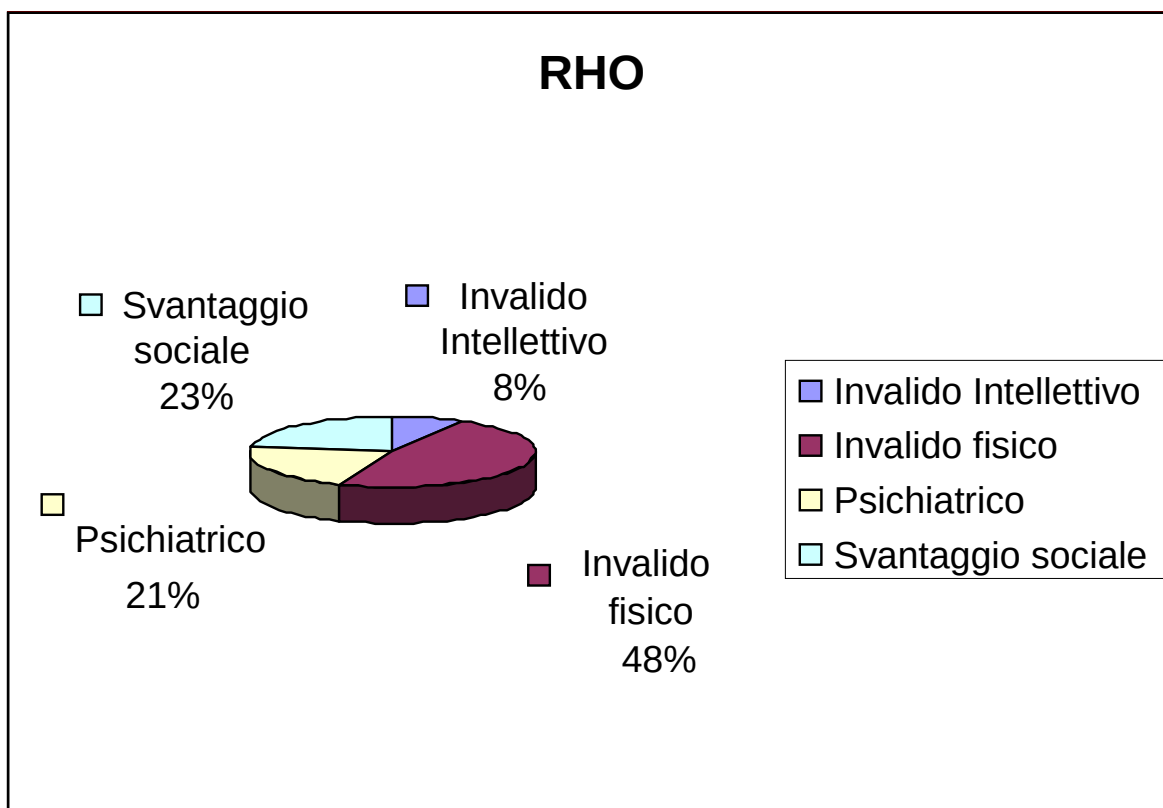


Grafico 9 – Tipologia utenza comune di Rho

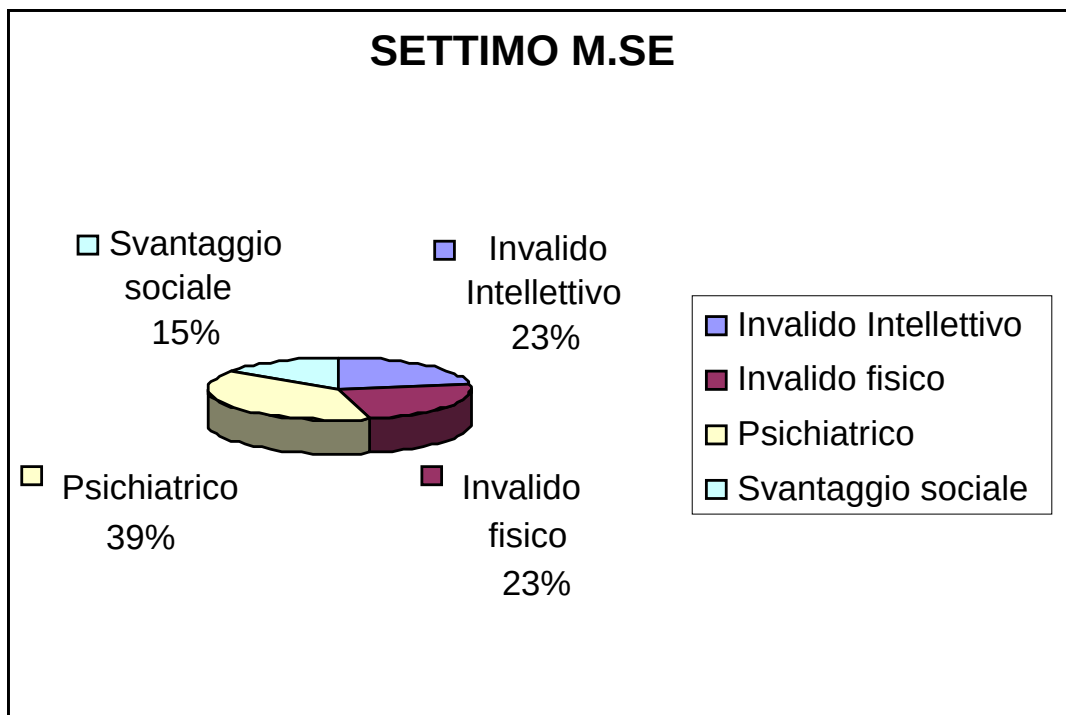


Grafico 10 – Tipologia utenza comune di Settimo Milanese

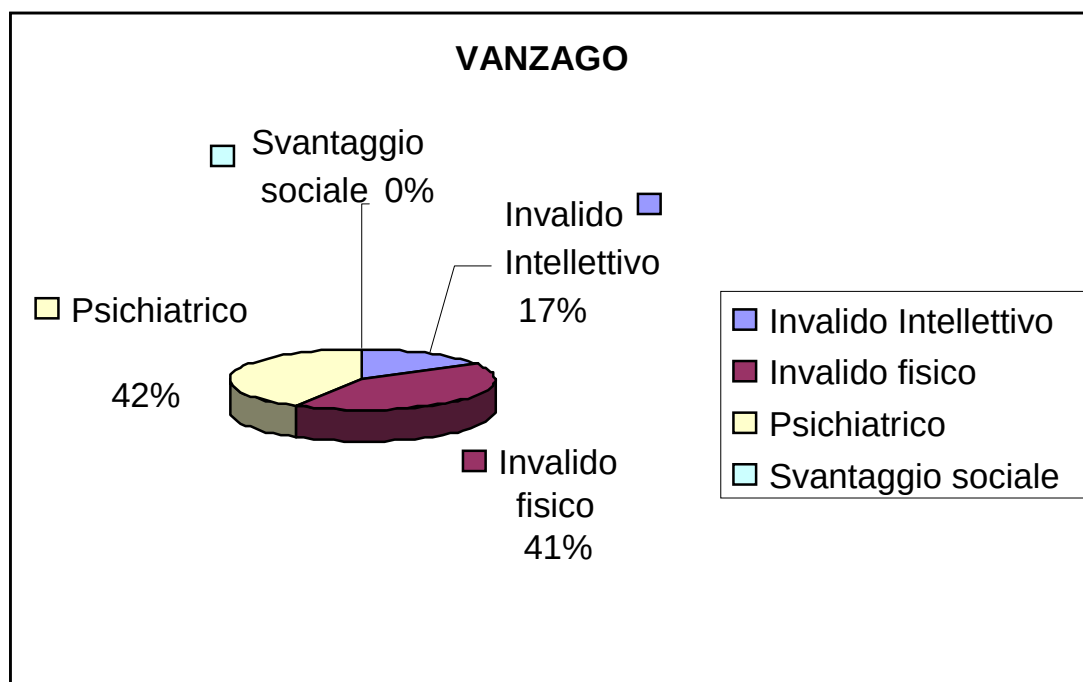


Grafico 11 – Tipologia utenza comune di Vanzago

B4) BORSE LAVORO ATTIVATE NEL 2011

Nella **tabella 4**, suddivisi per comune, gli avvii di **borse lavoro**.

COMUNI DI RESIDENZA	BL ATTIVATE NEL 2011	BL ATTIVATE NEL 2011 CHE HANNO AVUTO ALMENO UN RINNOVO	BL ATTIVATE NEL 2010 CHE HANNO AVUTO ALMENO UN RINNOVO NEL 2011	BORSISTI
Arese	6	1	3	5
Cornaredo	10	1	2	9
Lainate	13	2	5	11
Pero	9	2	1	7
Pogliano Mil.se	1	0	0	1
Rho	66	12	17	54
Settimo Mil.se	3	0	2	3
Vanzago	3	0	3	3
TOTALI	111	18	33	93

Tabella 4 – Borse Lavoro attivate nel 2011, suddivise per comune.

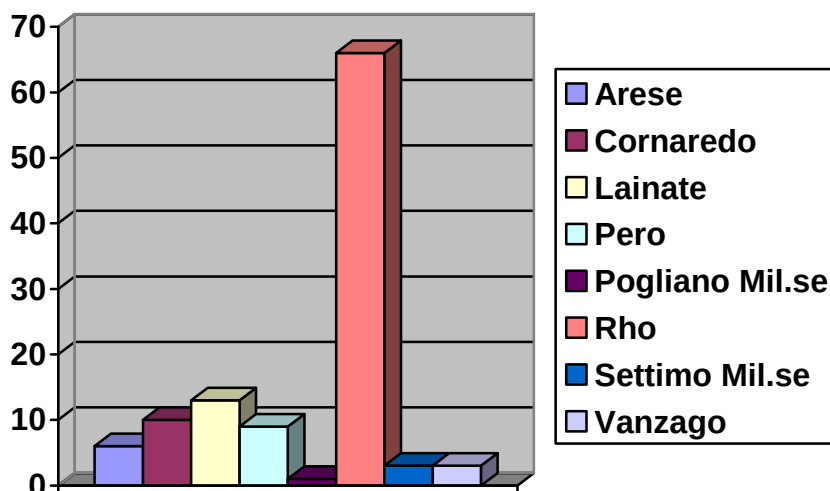


Grafico 12 - Borse lavoro suddivise per comuni

Rispetto agli anni passati, in cui le cooperative sociali spiccavano in netta prevalenza quali enti ospitanti delle borse lavoro, il 2011 vede le aziende private e le cooperative sociali equipararsi come luogo di svolgimento del percorso.

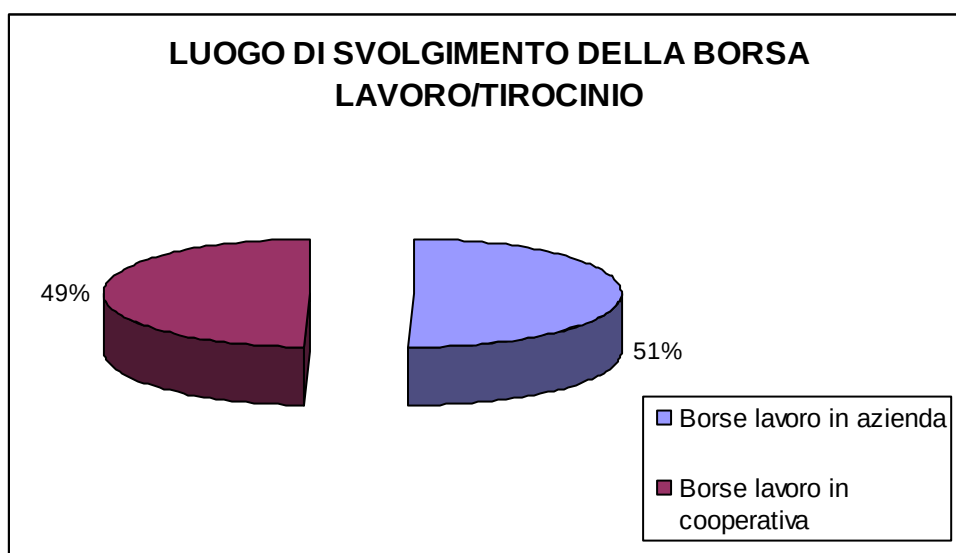


Grafico 13 – Rappresentazione grafica del luogo di svolgimento della borsa lavoro/tirocinio.

B5) ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL 2011

Le assunzioni nel 2011, rispetto all'anno precedente, hanno avuto un incremento superiore al 29%. Dobbiamo considerare la diffusa e grave crisi economica, che ha comportato per le aziende un frequente ricorso agli ammortizzatori sociali oltre che numerosi licenziamenti. In questo contesto tale risultato è ottimale e ci offre motivo di grande soddisfazione.

COMUNI DI RESIDENZA	ASSUNZIONI 2011	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
Arese	3	3	0
Cornaredo	9	4	5
Lainate	10	9	1
Pero	3	1	2
Pogliano Mil.se	1	0	1
Rho	17	9	8
Settimo Mil.se	0	0	0
Vanzago	1	0	1
TOTALI	44	26	18

Tabella 5 – Assunzioni effettuate nel 2011 con dettaglio per comune e tipologia contrattuale

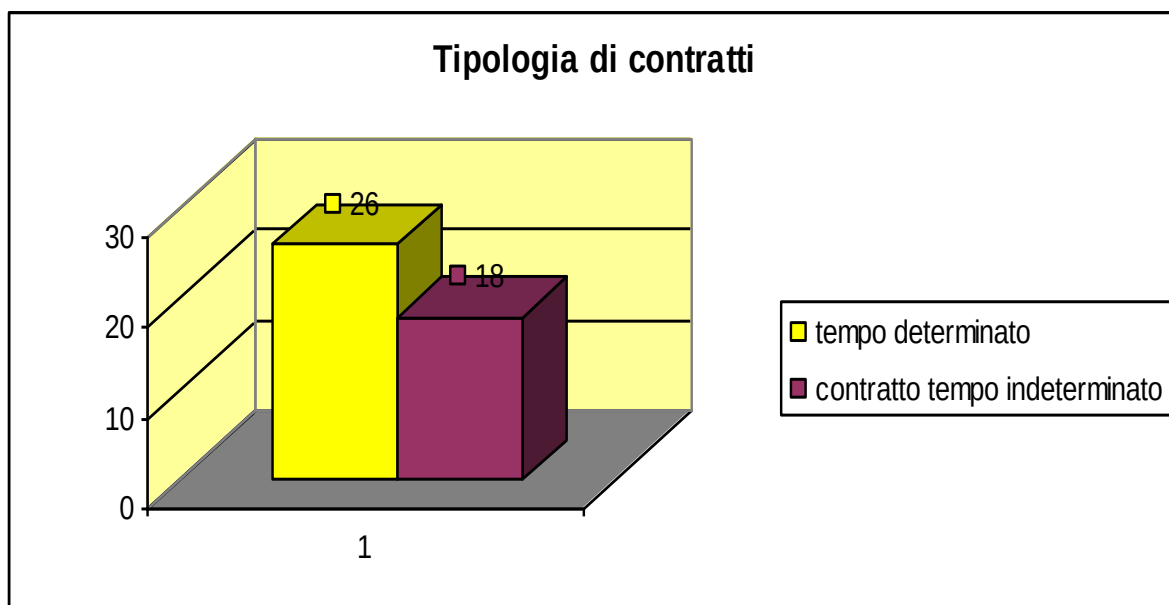


Grafico 14 – Rappresentazione grafica delle tipologie contrattuali siglate dai nostri utenti

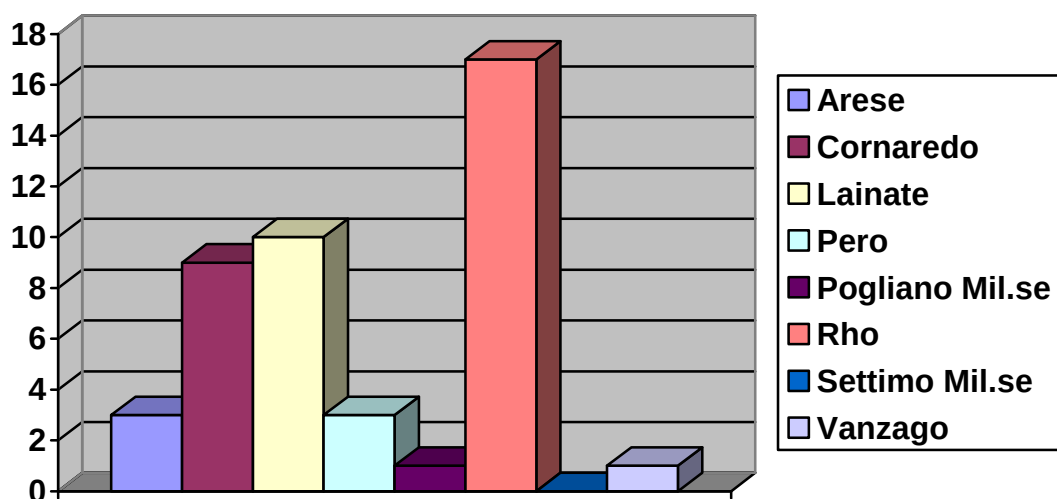


Grafico 15 - Assunzioni suddivise per comune

Anche per il 2011, sottolineiamo la netta prevalenza delle assunzioni in azienda rispetto alla cooperativa **Grafico 16**. Ciò denota una sempre maggiore interlocuzione con il settore profit. L'obiettivo è duplice: da un lato soddisfare le necessità delle imprese determinate dagli obblighi della legge 68/99, dall'altro proporre possibilità lavorative alla persona disabile che lo integrino realmente in un contesto sociale non protetto.

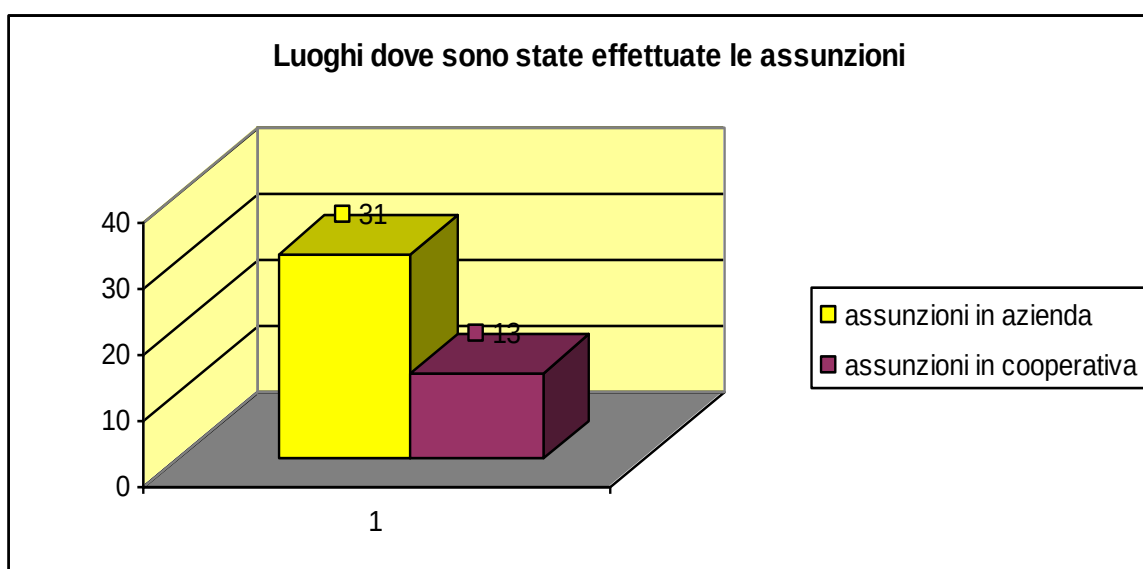


Grafico 16 – Luogo d'assunzione

Il **grafico 16** sottolinea la netta prevalenza delle assunzioni in azienda rispetto alla cooperativa. Ciò denota una sempre maggiore interlocuzione con il settore profit. L'obiettivo è duplice: da un lato soddisfare le necessità delle imprese determinate dagli obblighi della legge 68/99, dall'altro proporre possibilità lavorative alla persona disabile che lo integrino realmente in un contesto sociale non protetto.

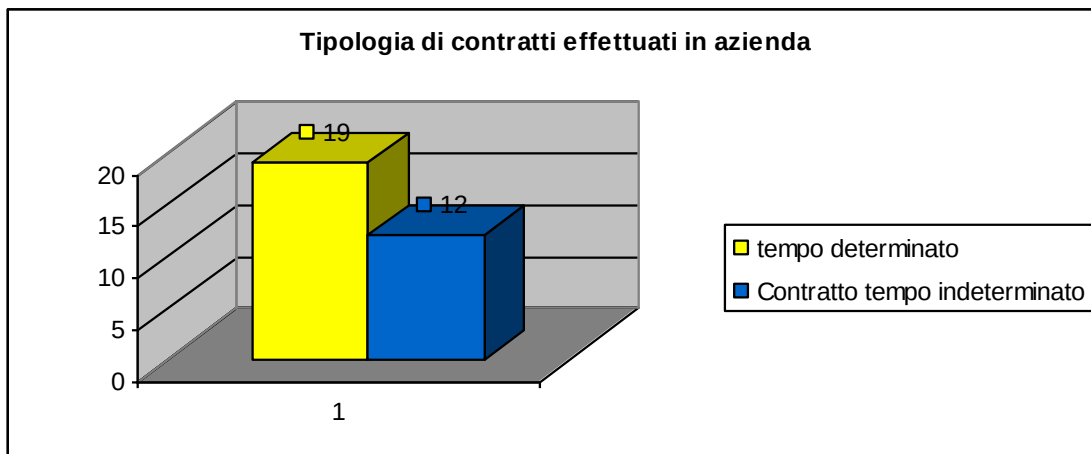


Grafico 17 – Tipologia di contratti effettuati in azienda

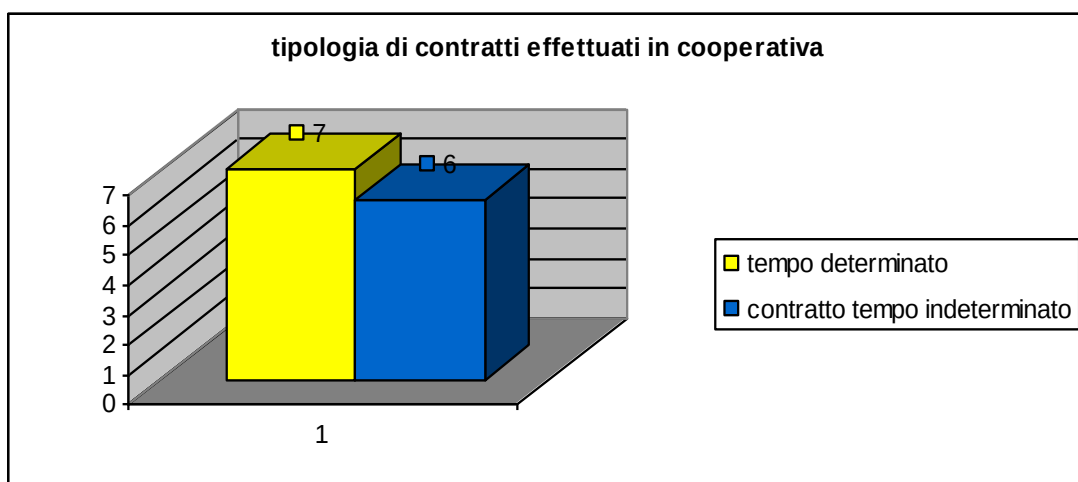


Grafico 18 – Tipologia di contratti effettuati in cooperativa

ASSUNZIONI PER TIPOLOGIA D'INVALIDITA'

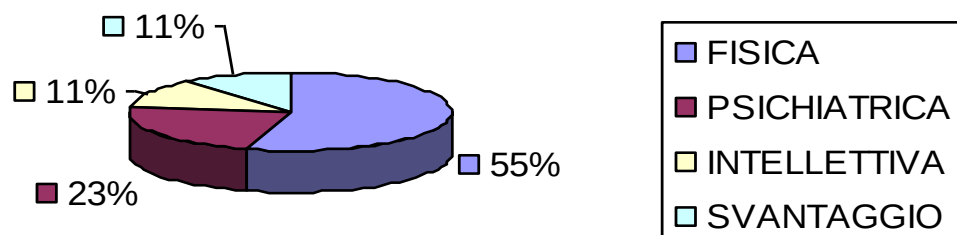


Grafico 19 – Rappresentazione grafica della tipologia d'invalidità riguardante gli utenti assunti durante l'anno 2010

ASSUNTI PER GENERE

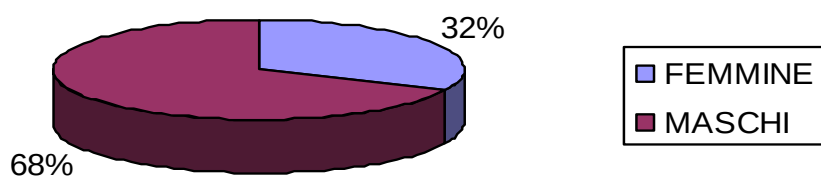


Grafico 20 – Assunti suddivisi per genere

B6) AZIENDE CHE HANNO ASSUNTO E RUOLI RICOPERTI

RAG. SOCIALE	SEDE	RUOLI RICOPERTI	N° ASSUNTI	CONTRATTO
AD Produzione	Settimo Milanese	1 manutenzione ordinaria	1	T.D.
ADS Assembla Data System	Milano	1 magazziniere	1	T.I. full time
A.d.s. Italia	Settimo Milanese	1 impiegato	1	T.I.
Albergo Hotel fiero Rho	Terrazzano	1 addetto pulizie	1	T.I. part-time
Amsa	Pero	1 custode	1	T.D. full time
Bwin	Milano	1 help desk	1	T.I. part-time
Compagnia dei dolci	Pero	1 Operaio generico	1	T.I. part-time
Easy Cup	Milano	1 magazziniere	1	T.D.
Europe investigazione	Milano	1 addetto sorveglianza	1	T.I.
Fratelli Bitto	Rho	1 Operaio generico	1	T.I. part time
Gesem	Lainate	1 Operatore verde	1	T.D. part time
Green Line	Rho	1 Reception	1	T.D. part time
Hotel Milani	Milano	1 Reception	1	T.D. part time
Humana	Pogliano Milanese	1 Impiegata	1	T.D. part time
Italfarm	Milano	1 imballatore	1	T.I full time
Lobo	Cornaredo	1 operaio generico	1	T.I. full time
Società Marketing	Milano	1 call center	1	T.D. part time
Mc Donald's	Lainate	1 addetto pulizie	1	T.D. part-time
Medical Air	Origgio	1 Archivio – telemedicina	1	T.I. full time
Panificio	Vanzago	1 aiuto panettiere	1	T.I. part time
Peck	Milano	1 cassiera	1	T.D. part time
Pegaso	Canegrate	1 addetto pulizie	1	T.D. part time
Penny Market	Garbagnate Milanese	1 addetto vendita	1	T.D. part time
Prenatal	Vittuone	1 commessa	1	T.D. part time

Impresa di pulizie	Lainate	1 addetto pulizie	1	T.D. part time
Professional Cleaning	Cesano Maderno	1 addetto pulizie	1	T.D. part time
Seucer	Milano	1 impiegata	1	T.D. part time
Tecnomagnete	Lainate	2 operaio generico	2	T.D. full time
Yves Rocher	Paderno Dugnano	1 commessa	1	T.D. part time
Zeta	Settimo Milanese	1 commessa	1	T.D. part time
Coop Agrifoglio	Varedo	1 addetto pulizie	1	T.I. part time
Coop Futura	Bareggio	1 addetto pulizie 1 manutenzione verde	1 1	T.I. F.T. T.I. F.T.
Coop Il Corniolo	Cornaredo	1 custode 1 impiegata	1 1	T.D. T.I. part time
Coop Il Grappolo	Lainate	1 accompagnatore trasporto H	1	T.D. part time
Coop Il Portico	Rho	1 addetto pulizie 1 addetto pulizie	1 1	T.D. part time T.I. part time
Coop Nazaret	Arese	1 operaio generico	1	T.D. full time
Coop Rutamata	Settimo Milanese	1 addetto bar	1	T.D. part time
Coop Emporio dei servizi	Voghera	1 operaio generico	1	T.I. full time
CSLS	Lainate	1 operaio generico	1	T.D. full time Art 14
Coop. Spazio Aperto	Milano	1 addetto piattaforma ecologica	1	T.D. part time Art 14

Tabella 6 – Dettaglio assunzioni

TIPOLOGIA DI SETTORE MERCEOLOGICO D'INSERIMENTO

		NOMINATIVO AZIENDA
Fornitura di Servizi per	Assemblaggio conto terzi	Coop. CSLS
	smaltimento e riciclo rifiuti	Amsa Coop. Spazio Aperto
	ristorazione collettiva	Mc Donald's Coop. Rutamata
	Trasporti	Coop. Il Grappolo
	Distributori automatici alimentari	Easy Cup
	riciclo abiti usati	Humana
	Indagini di mercato	Società marketing
	Attività alberghiera	AlbergoHotel fiera Rho Hotel Milani
	Servizi informatici	ADS Assembla Data System A.d.s. Italia
	Sicurezza	Europe Investigazione
	Servizi vari	Coop. Nazaret Coop. Emporio dei Servizi
	Servizi comunali	Gesem
	Pulizie	Pegaso Impresa Pulizie Professional Cleaning Coop. Agrifoglio Coop. Futura Coop. Corniolo

		Coop. Il Portico
	scommesse	Bwin
	Palestra	Green Line
Vendite	Prodotti per l'infanzia	Prenatal Zeta
	Prodotti sanitari	Medical Air
	Cosmetica	Yves Rocher
	Gastronomia	Peck
	ipermercato	Penny Market
Produzione	alimentare	Compagnia dei Dolci Panificio
	farmaceutica	Italfarm
	Pellicceria	Fratelli Bitto
	metalmeccanica	AD Produzione Lobo Seucer Tecnomagnet

Tabella 7 – Tipologia di settore merceologico d'inserimento

RUOLI CON CUI SONO STATI ASSUNTI I NOSTRI UTENTI

RUOLI	
Amministrativi	Magazzinieri
Manutenzioni ordinarie	Help Desk
Custodi	Addetto piattaforma ecologica
Operai	Addetti Vendite
Impiegati generici	Archivio telemedicina
Addetto sorveglianza	Addetti alla Manutenzione del Verde Operatore verde
Reception	Cassiera
Impiegata	Addetti Pulizie
Imballatore	Commessa
Call center	Accompagnatore disabili
Aiuto panettiere	Addetto bar

Tabella 8 – Diversificazione dei ruoli affidati agli utenti assunti.

B7) RISULTATI OTTENUTI DAL SERVIZIO DAL 2005 AD OGGI

Di seguito riportiamo i dati relativi agli inserimenti al lavoro ottenuti dalla sua nascita nel 2005.

ANNO	NUMERO AVVII AL LAVORO
2005	69
2006	77
2007	89
2008	85
2009	93
2010	128
2011	155

Tabella 9 Avvii al lavoro (assunzioni + borse lavoro) dal 2005 ad oggi

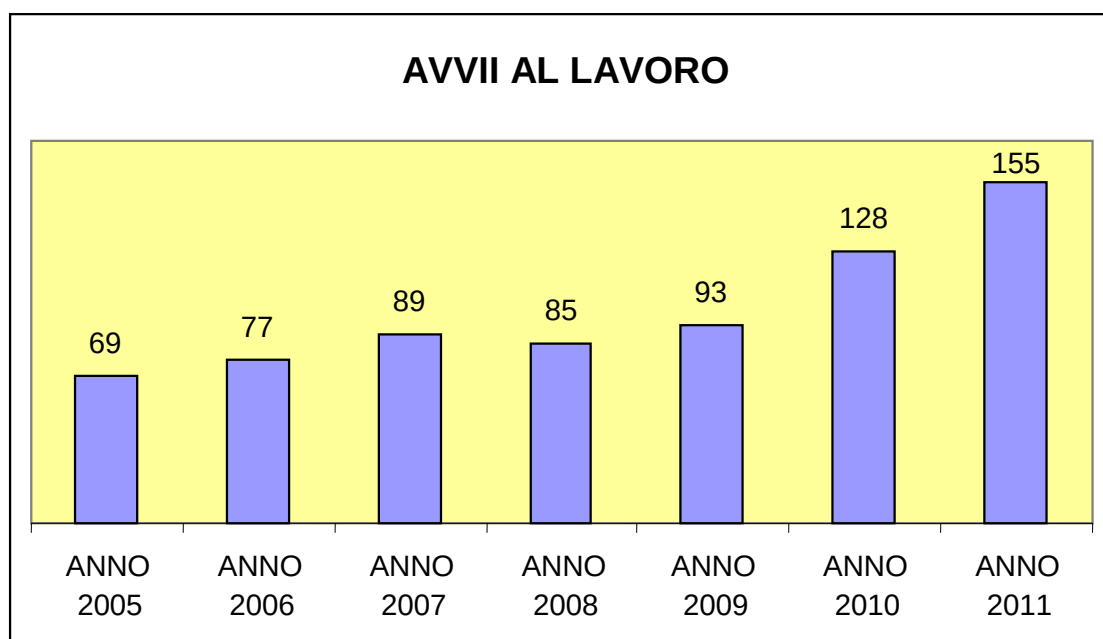


Grafico 21 - Andamento degli avvii al lavoro (assunzioni + borse lavoro) dal 2005 al 2011

Di seguito riportiamo una tabella riassuntiva delle persone in carico e coinvolte in percorsi di assunzione o borsa lavoro dal 2005 ad oggi.

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Utenti in carico	166	190	240	240	315	337	356
Assunzioni	40	43	46	44	43	34	44
Borse lavoro	29	34	43	41	50	94	111
Totale utenti coinvolti in percorsi lavorativi	69	77	89	85	93	128	155

Tabella 10 - Persone in carico, assunzioni e borse lavoro dal 2005 ad oggi

Dati riassuntivi ultimi sei anni (2005-2011)

- **Persone assunte 294**
- **Persone inserite in percorsi di borsa lavoro 402**
- **Persone coinvolte in percorsi di avviamento al lavoro 696**

C) PIANO EMERGO

C1) EMERGO-PIANO PROVINCIALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI – CONSIDERAZIONI GENERALI

Emergo è un Piano per l'occupazione dei disabili attuato dalla Provincia di Milano volto a difendere le categorie più deboli intervenendo con azioni atte a favorire l'inserimento lavorativo e il mantenimento dello stesso.

Emergo è stato per il **NIL** un importante strumento finalizzato a rafforzare l'azione del nostro servizio verso alcune situazioni particolarmente rilevanti. Il Piano provinciale Emergo agisce attraverso il coinvolgimento di enti pubblici e privati, persone con disabilità e loro famiglie, istituzioni, cooperative sociali e imprese, creando una rete di relazioni capace di supportare le attività connesse alla formazione e al lavoro dei disabili.

A partire dal Piano Emergo 2010 è stata accentuata la centralità della persona mediante la **Dote lavoro** (ambito disabilità), che si configura come insieme di risorse di cui può disporre la persona disabile per l'accesso all'offerta dei servizi pubblici integrati, erogati da Enti accreditati e finalizzati all'inserimento e/o al mantenimento del posto di lavoro. Per questo motivo la collaborazione con il Consorzio Mestieri, attivo presso il Job Caffè di Lainate, ha consentito l'avvio di azioni a favore di 6 utenti, sgravando economicamente i Comuni dal finanziamento dei progetti.

In particolare abbiamo attivato 6 percorsi di inserimento lavorativo e 3 di sostegno all'occupazione per persone con disabilità fisica.

I **percorsi di inserimento lavorativo** sono attuati presso cooperative sociali e sono rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e psichiatrica.

Prevedono azioni di:

- colloquio individuale iniziale

- tutoring orientativo
- tutoring di tirocinio (con indennizzo di partecipazione per l'utente)
- ricerca attiva del lavoro
- formazione (con indennizzo di partecipazione per l'utente)
- acquisto di eventuali ausili utili per lo svolgimento dell'attività lavorativa

Gli utenti coinvolti sono residenti nei comuni di Rho, Lainate e Pogliano Milanese.

I **percorsi di sostegno all'occupazione** si rivolgono ad utenti con disabilità fisica residenti a Rho e Cornaredo.

Prevedono azioni di:

- tutoring e accompagnamento al lavoro;
- monitoraggio e sostegno psicologico se necessario.

D) ASSUNZIONI IN ART.14

D1) INTRODUZIONE ALL'ARTICOLO 14

L'articolo 14 del D.Lgs 276/2003, che di seguito riportiamo interamente, stabilisce la possibilità per le aziende, a fronte di una commessa di lavoro affidata alle cooperative sociali, di computare le persone con disabilità assunte dalle cooperative stesse ed impiegate su quella commessa, assolvendo in questo modo agli obblighi di legge.

Interessante sottolineare che tale iniziativa si rivolge alla sola categoria dei disabili definiti "deboli" e quindi con maggiori difficoltà nell'inserimento lavorativo.

Ciò ha reso possibile l'inserimento di 2 utenti, rispettivamente assunti nelle cooperative CSLS di Lainate e Spazio Aperto di Milano, ed impiegati in commesse di lavoro affidate da aziende private.

Gli utenti coinvolti risiedono nei comuni di Arese e di Lainate e hanno ricevuto contratti di lavoro di un anno con buone possibilità di rinnovo.

D2) TESTO ARTICOLO 14

Di seguito il testo dell'art. 14:

Art. 14.

Cooperative sociali e inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati

1. Al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili, i servizi di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, sentito l'organismo di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, così come modificato dall'articolo 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, stipulano con le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381, e con i consorzi di cui all'articolo 8 della stessa legge, convenzioni quadro su base territoriale, che devono essere validate da parte delle regioni, sentiti gli organismi di concertazione di cui al decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, e successive modificazioni ed integrazioni, aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali medesime da parte delle imprese associate o aderenti.

2. La convenzione quadro disciplina i seguenti aspetti:
a) le modalità di adesione da parte delle imprese interessate;
b) i criteri di individuazione dei lavoratori svantaggiati da inserire al lavoro in cooperativa; l'individuazione dei disabili sarà curata dai servizi di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
c) le modalità di attestazione del valore complessivo del lavoro annualmente conferito da ciascuna impresa e la

correlazione con il numero dei lavoratori svantaggiati inseriti al lavoro in cooperativa;
d) la determinazione del coefficiente di calcolo del valore unitario delle commesse, ai fini del computo di cui al comma 3, secondo criteri di congruità con i costi del lavoro derivati dai contratti collettivi di categoria applicati dalle cooperative sociali;
e) la promozione e lo sviluppo delle commesse di lavoro a favore delle cooperative sociali;
f) l'eventuale costituzione, anche nell'ambito dell'agenzia sociale di cui all'articolo 13 di una struttura tecnico-operativa senza scopo di lucro a supporto delle attività previste dalla convenzione;
g) i limiti di percentuali massime di copertura della quota d'obbligo da realizzare con lo strumento della convenzione.

3. Allorché l'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali, realizzato in virtù dei commi 1 e 2, riguardi i lavoratori disabili, che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, in base alla esclusiva valutazione dei servizi di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, lo stesso si considera utile ai fini della copertura della quota di riserva, di cui all'articolo 3 della stessa legge cui sono tenute le imprese conferenti. Il numero delle coperture per ciascuna impresa è dato dall'ammontare annuo delle commesse dalla stessa conferite diviso per il coefficiente di cui al comma 2, lettera d), e nei limiti di percentuali massime stabilite con le convenzioni quadro di cui al comma 1. Tali limiti percentuali non hanno effetto nei confronti delle imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti. La congruità della computabilità dei lavoratori inseriti in cooperativa sociale sarà verificata dalla Commissione provinciale del lavoro.

4. L'applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 è subordinata all'adempimento degli obblighi di assunzione di lavoratori disabili ai fini della copertura della restante quota d'obbligo a loro carico determinata ai sensi dell'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68.